

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di ulteriori misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 e a fronteggiare la situazione emergenziale

IL SINDACO

Visti:

- Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- I Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e gli altri provvedimenti normativi, succedutisi nel tempo e che hanno introdotto, visto il perdurare dello stato di emergenza, disposizioni e misure urgenti, a livello nazionale e regionale, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con gradualità differente e commisurata all'andamento della pandemia.
- Il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", con cui è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021.
- Le misure urgenti attuate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 attraverso le ordinanze del Sindaco adottate ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000.

Considerato che:

- Con le suddette ordinanze sono state adottate una serie di misure con le quali si è tenuto conto sia della necessità di utilizzare il mezzo privato per effettuare gli spostamenti necessari, sia della tutela di ulteriori interessi pubblici che l'amministrazione persegue attraverso i propri provvedimenti, tra cui, in particolare, le zone a traffico limitato "Area B" ed "Area C", che regolamentano la circolazione dei veicoli in base alle relative classi di inquinamento e quindi alle proprie prestazioni ambientali, nei rispettivi ambiti di applicazione;
- In data 1° ottobre 2021 la vigente disciplina "Area C", di cui all'ordinanza n. 1461/2019 il cui allegato ha sostituito l'allegato n. 2 dell'ordinanza n. 693/2019, prevede l'entrata in vigore del divieto di accesso per i seguenti veicoli per trasporto persone:
 - Euro 2 benzina;
 - Euro 3, 4 diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione $\leq 0,0045$ g/km;

- Euro 0, 1, 2, 3, 4 diesel con FAP after-market installato entro il 31.12.2018 e con classe di adeguamento (riportata sulla carta di circolazione) per la massa di particolato pari almeno ad Euro 4;
 - Euro 5 diesel.
- La suddetta misura, deliberata in periodo antecedente alla crisi sanitaria, non tiene conto delle motivazioni che hanno portato all'adozione delle misure emergenziali in tema di trasporti, oltre che dell'attuale contesto di mobilità e condizioni di rinnovo del parco circolante condizionati dalla stessa emergenza sanitaria in corso.
- Il Prefetto e il Sindaco di Milano hanno promosso e condiviso nel dicembre 2020, rinnovato nel settembre 2021, specifico Patto con le parti sociali, ed è operativa, sotto il coordinamento della Prefettura di Milano la "Conferenza permanente sul raccordo tra orario Scolastico e Trasporto Pubblico locale" nell'ambito della quale sono monitorati i diversi sistemi di trasporto in relazione alla necessità di garantire l'obiettivo primario di contemperare la necessaria ripresa in sicurezza delle attività scolastiche e formative con il vincolo della capienza del trasporto pubblico locale, sia su gomma sia su rotaia, come disposto dalle vigenti restrizioni operanti in relazione all'evoluzione della pandemia.
- L'ulteriore trasferimento modale verso il trasporto pubblico, che potrebbe indurre la suddetta misura prevista per il 1° ottobre 2021 dalla vigente disciplina "Area C", risulterebbe interferente con le altre misure adottate e in via di definizione dalla suddetta Conferenza in previsione dell'avvio dell'anno scolastico 2021-2022, nonché della rimodulazione delle attività e degli orari delle attività in città.

Ritenuto:

- Di posticipare, sino al termine dell'emergenza sanitaria, l'entrata in vigore del divieto di circolazione all'interno della ZTL "Area C" per i veicoli sopra indicati, che sarebbe prevista per il 1° ottobre 2021, in quanto trattasi di veicoli la cui circolazione, da concedere durante il periodo emergenziale in deroga alla prossima entrata in vigore, rappresenta un'opportuna misura funzionale a fronteggiare l'emergenza sanitaria, tenendo conto dell'esigenza sia di continuare a garantire idoneo distanziamento sociale che di utilizzo del mezzo privato laddove necessario.

Richiamato l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Per le motivazioni sopra indicate;

ORDINA

- 1) di posticipare, a parziale modifica dell'ordinanza n. 693/2019 e s.m.i., l'entrata in vigore del divieto di accesso e circolazione all'interno della ZTL Cerchia dei Bastioni "Area C" dei seguenti veicoli trasporto persone:

- Euro 2 benzina;

- Euro 3, 4 diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione $\leq 0,0045$ g/km;
- Euro 0, 1, 2, 3, 4 diesel con FAP after-market installato entro il 31.12.2018 e con classe di adeguamento (riportata sulla carta di circolazione) per la massa di particolato pari almeno ad Euro 4;
- Euro 5 diesel;

sino al termine dell'emergenza sanitaria.

Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano sul sito internet istituzionale www.comune.milano.it, ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni.

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia, ai sensi e nei termini previsti dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
Giuseppe Sala

